

CRITERI PER LA CONDUZIONE E LA VALUTAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122:** Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia
- **LEGGE 13 LUGLIO, N. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741:** Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- **DPR n. 263 del 2012** Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti
- **CM n.48 del 4 novembre 2014** "Esame di stato conclusivo degli adulti di primo livello – primo periodo" (alleg.3 – Schema di certificazione delle competenze acquisite a conclusione del primo livello – primo periodo didattico)
- **Linee guida CPIA 12.03.2015**

- **Nota 56/60 06/11/2019**

AMMISSIONE

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene ai docenti del gruppo di livello facenti parte del consiglio di classe (art. 7, comma 1, lettera a), DPR 263/12) presieduto dal Dirigente scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno del gruppo di livello sia nell'ambito di tutto il CPIA.

Ai fini dell'ammissione all'esame è necessario che l'alunno/a abbia frequentato almeno il 70 % del monte ore del Patto Formativo Individuale, le deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.

GIUDIZIO DI IDONEITÀ

Per essere ammesso l'alunno deve aver conseguito la media delle valutazioni conclusive del secondo quadrimestre compreso il comportamento non inferiore a sei decimi in ciascuno degli assi culturali, adottando la seguente corrispondenza:

Livello base	6
Livello intermedio	7/8
Livello avanzato	9/10

Il Consiglio di classe deve arrotondare la media ottenuta all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0.5.

L'esito dello scrutinio, verbalizzato in apposito registro, è pubblicato nel sito del CPIA e affisso nelle sedi associate dell'istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso" o "Non ammesso".

In caso di non ammissione, l'istituzione scolastica adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie degli iscritti minori.

PROVE D'ESAME

L'esame consiste in tre prove scritte e un colloquio pluridisciplinare (prova orale).

a) **PROVA DI ITALIANO** si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse dei Linguaggi o all'Asse storico sociale. La prova scritta è articolata su tre tracce a scelta del candidato. (durata 4 ore)

I criteri per la valutazione e la griglia di valutazione in decimi deliberati dal dipartimento sono:

CRITERI DI CORREZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tracce 1 e 2

Prove di produzione del testo

Contenuto (adesione alla traccia e svolgimento)	esauriente e completo	10
	esauriente o quasi sempre completo	9/10
	abbastanza esauriente	8
	essenziale	7
	limitato	6
	limitato, confuso e non aderente alla consegna	5
Esposizione (coerenza interna)	corretta, ben articolata e personale	10
	quasi sempre corretta, articolata e personale	9/10
	articolata e personale	8
	sufficientemente corretta	7
	non sempre corretta e precisa	6
	non corretta, confusa	5
Competenza lessicale	pienamente pertinente	10
	efficace	9/10
	pienamente adeguata	8
	adeguata	7
	semplice	6
	non adeguata	5

Traccia 3

Prova di comprensione e produzione del testo

- Comprensione:

Esercizi A e B - risposte chiuse e aperte, di riempimento e collegamento per un massimo di 5 punti (da attribuire in base alla tabella)

17 - 20 risposte corrette	5 punti
13 - 16 risposte corrette	4 punti
9 - 12 risposte corrette	3 punti
5 - 8 risposte corrette	2 punti
1 - 4 risposte corrette	1 punto

- Produzione:

Esercizio C - riassunto del brano per un massimo di 1,5 punti (da attribuire in base alla tabella)

Contenuto (adesione alla traccia e svolgimento)	esauriente e completo	0.5
	abbastanza esauriente	0.4
	essenziale	0.3
	limitato	0.2
	limitato, confuso e non aderente alla consegna	0.1
Esposizione (coerenza interna)	corretta, ben articolata e personale	0.5
	abbastanza corretta e personale	0.4
	sufficientemente corretta	0.3
	non sempre corretta e precisa	0.2
	non corretta, confusa	0.1
Competenza lessicale	pienamente pertinente	0.5
	efficace	0.4
	adeguata	0.3
	semplice	0.2
	non adeguata	0.1

Esercizio D - produzione scritta di un breve testo di circa 200 parole per un massimo di massimo 3,5 punti (da attribuire in base alla tabella)

Contenuto (adesione alla traccia e svolgimento)	esauriente e completo	1.5
	esauriente o quasi sempre completo	1.2
	essenziale	0.9
	limitato	0.6
	confuso e non aderente alla consegna	0.3
Esposizione (coerenza interna)	corretta, ben articolata e personale	1
	abbastanza corretta e personale	0.8
	sufficientemente corretta	0.6
	non sempre corretta e precisa	0.4
	non corretta, confusa	0.2
Competenza lessicale	pienamente pertinente	1
	efficace	0.8
	adeguata	0.6
	semplice	0.4
	non adeguata	0.2

b) **PROVA DI MATEMATICA** si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse matematico.

La prova scritta è articolata su 4 quesiti (durata 3 ore)

I criteri per la valutazione e la griglia di valutazione in decimi deliberati dal dipartimento sono:

Prova scritta di Matematica (Prova scelta N. _____)		
1. <i>Presentazione formale dell'elaborato</i> 2. <i>Problem solving</i> 3. <i>Correttezza dei calcoli e delle rappresentazioni grafiche</i> 4. <i>Sviluppo del lavoro:</i>		
1. <i>Presentazione formale dell'elaborato:</i>	<i>Chiara e ordinata</i>	10/9
	<i>Abbastanza chiara e ordinata</i>	8
	<i>Discretamente chiara e ordinata</i>	7
	<i>Sufficientemente chiara e ordinata</i>	6
	<i>Frammentata, confusa e disordinata</i>	5
2. <i>Problem solving:</i>	<i>Eccellente e piena padronanza</i>	10
	<i>Approfondita e padronanza</i>	9
	<i>Buona</i>	8
	<i>Discreta</i>	7
	<i>Sufficiente</i>	6
	<i>Mediocre e lacunosa</i>	5
3. <i>Correttezza dei calcoli e delle rappresentazioni grafiche:</i>	<i>Corretto</i>	10
	<i>Quasi sempre corretto</i>	9
	<i>Abbastanza corretto</i>	8
	<i>Parzialmente corretto</i>	7
	<i>Sufficientemente corretto</i>	6
	<i>Non corretto</i>	5
4. <i>Sviluppo del lavoro:</i>	<i>Completo</i>	10
	<i>Quasi sempre completo</i>	9
	<i>Abbastanza completo</i>	8
	<i>Non del tutto completo</i>	7
	<i>Parziale</i>	6
	<i>Scarsamente svolto</i>	5

c) **PROVA DI LINGUA STRANIERA INGLESE** si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse dei linguaggi. La prova scritta è articolata su una sola traccia (durata 3 ore)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME LINGUA STRANIERA: INGLESE

Durata della prova: tre ore

Alla luce della nuova normativa, che prevede la predisposizione di tre tracce della stessa tipologia, fra cui verrà estratta la traccia d'esame, si concorda che la prova scritta sarà mista, con una parte con questionario a risposte aperte/chiuso e una parte di produzione scritta. Ogni sede provvede alla predisposizione delle prove.

Di seguito si lasciano comunque nel PTOF le diverse modalità di correzione, poiché la prova resta comunque mista.

1. Comprensione di un brano con questionario

Per la valutazione del **questionario** si terrà conto di:

1. Comprensione scritta
2. Produzione scritta
3. Correttezza

Schema per la valutazione e per l'elaborazione del giudizio per il **questionario/domande aperte**

COMPRESIONE SCRITTA	Il candidato comprende in modo completo e approfondito il contenuto del testo ricavando tutte le informazioni richieste.	Il candidato comprende in modo quasi completo il contenuto del testo ricavando quasi tutte le informazioni richieste.	Il candidato comprende la maggior parte del contenuto del testo ricavando gran parte delle informazioni richieste.	Il candidato comprende gli elementi principali del testo ricavando buona parte delle informazioni richieste.	Il candidato comprende in modo essenziale gli elementi principali del testo ricavando parte delle informazioni richieste.	Il candidato comprende il testo con difficoltà ricavando poche informazioni.
PRODUZIONE SCRITTA	Scrive in modo accurato, scorrevole, con lessico appropriato e con rielaborazione personale.	Scrive in modo scorrevole e con lessico appropriato.	Scrive in modo chiaro e con un lessico quasi sempre adeguato.	Scrive in modo adeguato pur con qualche errore e improprietà lessicali e grammaticali.	Scrive in modo comprensibile pur con errori ortografici e improprietà lessicali e grammaticali.	Scrive con frequenti errori lessicali e grammaticali che rendono difficile la comprensione.
CORRETTEZZA	Si esprime in modo molto corretto mostrando un'ottima padronanza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche.	Si esprime in modo corretto mostrando una padronanza più che buona delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche.	Si esprime in modo quasi sempre corretto mostrando una buona padronanza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche.	Si esprime in modo abbastanza corretto mostrando una discreta padronanza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche.	Si esprime in modo non sempre corretto mostrando una sufficiente padronanza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche.	Si esprime in modo spesso scorretto mostrando gravi lacune grammaticali e scarse conoscenze delle funzioni linguistiche.
VALUTAZIONE IN DECIMI	10	9	8	7	6	5

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

	5	6	7	8	9	10
Atteggiamento	Emotivo insicuro	consono	sicuro	responsabile	Consapevole	consapevole e responsabile
Comprensione richieste	stentata	accettabile	appropriata	efficace	Immediata	Immediata
Conoscenza argomenti	Lacunosa incerta	sufficiente	più che sufficiente	buona	approfondita	Ottima
Capacità di organizzare le conoscenze acquisite	limitata	essenziale	discreta	adeguata	ottima	Eccellente
Rielaborazione	Limitata faticosa	se guidato/a	adeguata	pertinente	personale	Originale
Esposizione	difficoltosa	essenziale	semplice, ma chiara	coerente	scorrevole	Organica
Lessico	povero/ripetitivo	semplice	appropriato	efficace	ricco	ricco e personale

Per gli scritti di lingua italiana e inglese a tutti gli alunni viene data la possibilità di utilizzare il dizionario bilingue e monolingue.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono utilizzare, qualora lo richiedano, il porta listino da loro preparato contenente schemi, ecc....

Le loro prove verranno valutate con criteri che tengano conto delle caratteristiche della loro situazione e degli obiettivi previsti dal PDP.

d) **COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE** (durata massima 30 minuti)

Il colloquio, che ha inizio con la discussione sulle prove scritte, è condotto in modo da valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla sua storia individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso di apprendimento anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno (art. 4, comma 4, del DPR 263/12)

CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

L'impostazione e le modalità dello svolgimento del colloquio tengono conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno. Non vengono forzatamente ricercati i collegamenti interdisciplinari, per non renderlo artificioso.

Di massima inizia con la trattazione di un argomento scelto dall'alunno. La durata della prova è contenuta nell'arco di 30 minuti circa.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella valutazione del colloquio si tengono in considerazione i seguenti elementi:

- atteggiamento
- comprensione delle richieste
- conoscenza degli argomenti
- capacità di organizzare le conoscenze acquisite
- rielaborazione e valutazione
- esposizione
- lessico.

SCHEMA GIUDIZIO GLOBALE

Il/la candidato/a ha affrontato l'esame con sicurezza dimostrando di aver raggiunto una accurata e approfondita conoscenza dei contenuti disciplinari e di aver sviluppato una notevole capacità di riflessione, esposizione e organizzazione logica. Il livello globale di formazione raggiunto è completo. Pertanto, supera l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale di 10/10.

Il/la candidato/a ha affrontato l'esame con disinvoltura dimostrando di aver raggiunto ampia e completa conoscenza dei contenuti disciplinari e di aver sviluppato un'ottima e consapevole capacità di riflessione, esposizione e organizzazione logica. Il livello globale di formazione raggiunto è significativo soddisfacente. Pertanto, supera l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, con la valutazione finale di 9/10.

Il/la candidato/a ha affrontato l'esame con prontezza dimostrando di aver raggiunto una chiara e adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari e di aver sviluppato una corretta capacità di riflessione, esposizione e organizzazione logica. Il livello globale di formazione raggiunto è apprezzabile buono. Pertanto, supera l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, con la valutazione finale di 8/10.

Il/la candidato/a ha affrontato l'esame con serietà dimostrando di aver raggiunto una apprezzabile e adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari e di aver sviluppato una buona capacità di riflessione, esposizione e organizzazione logica. Il livello globale di formazione raggiunto è positivo. Pertanto, supera l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, con la valutazione finale di 7/10.

Il/la candidato/a ha affrontato l'esame con tranquillità e qualche incertezza dimostrando di aver raggiunto essenziale/settoriale/modesta conoscenza dei contenuti disciplinari e di aver sviluppato una accettabile e modesta capacità di riflessione, esposizione e organizzazione logica. Il livello globale di formazione raggiunto è nel complesso positivo, essenziale. Pertanto, supera l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, con la valutazione finale di 6/10.

Il/la candidato/a ha affrontato l'esame con incertezza dimostrando di aver raggiunto una approssimativa, superficiale e inadeguata conoscenza dei contenuti disciplinari e di aver sviluppato una inadeguata e scarsa capacità di riflessione, esposizione e organizzazione logica. Non ha raggiunto un livello di formazione adeguato. Pertanto, NON supera l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Valutazione finale di 5/10.

VOTO FINALE

L'esito dell'esame viene indicato con un voto finale espresso in decimi. E' il risultato della media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. Se l'allievo non avrà conseguito la media del 5,5 non potrà essere licenziato.

LODE

La lode può essere assegnata ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, solo se la commissione esaminatrice lo decide all'unanimità.

ESAME ED ALUNNI DSA e BES

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (legge n. 170/2010) possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal PDP (Piano Didattico Personalizzato). Per la piena comprensione del testo, la commissione può prevedere di individuare un proprio componente che possa leggere i testi delle prove scritte.

Per tutte le prove scritte gli alunni DSA hanno diritto ad avere a disposizione un tempo maggiore per lo svolgimento.

La nota 3 giugno 2014 prot. n. 3587 fornisce indicazioni per i candidati, interni o privatisti, con disturbi specifici di apprendimento o con bisogni educativi speciali. Per quanto riguarda gli alunni con "Bisogni Educativi Speciali", formalmente individuati dai Consigli di Classe ribadisce che dovranno essere fornite alla Commissione tutte le indicazioni necessarie, in particolare le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei Piani Didattici Personalizzati. La nota ricorda, inoltre, che non è possibile ricorrere, per tali alunni, a misure dispensative, ma si possono usare misure compensative in analogia con quanto disposto per gli alunni con DSA.